

esclusivamente con l'ausilio di non più di due cani per ciascun cercatore e con l'impiego di apposito attrezzo (vanghetto o vangarola) di larghezza non superiore a cm. 6. Lo scavo deve essere limitato al punto ove il cane abbia iniziato e il raccogliitore ha l'obbligo di provvedere, subito dopo la raccolta, alla riempitura di ogni buca che abbia aperto. I cani debbono essere tenuti a guinzaglio, quando i raccoglitori, per raggiungere zone di libera raccolta, attraversino tartufoie riconosciute, utilizzando gli accessi che, ove occorra, vanno previsti all'atto del rilascio dell'autorizzazione.

Sono in ogni caso vietate la raccolta dei tartufi immaturi e la ricerca e la raccolta del tartufo durante le ore notturne e comunque dalle ore 17 alle ore 7 nei mesi di dicembre e gennaio, dalle ore 20 alle ore 6 per gli altri periodi consentiti dal calendario.

Nelle zone di **libera raccolta**, il quantitativo massimo giornaliero è fissato in **kg. 1**. qualora venga raccolto un solo esemplare di tartufo di peso superiore, il quantitativo massimo è elevato al peso dello stesso.

Nelle tartufoie coltivate, riconosciute ai sensi di legge, la ricerca e la raccolta dei tartufi sono consentite nei periodi riportati nel calendario che viene pubblicato alla pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/raccolta-tartufi/calendario-raccolta-tartufi/calendario-raccolta-tartufi/view>

Il calendario sopra ricordato è riferito al territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Per RILASCIO E RINNOVO TESSERINO RACCOLTA TARTUFI nella zona di Imola è possibile rivolgersi a:

Associazione Nazionale Libera Caccia vicolo Inferno 12 tel: 0542 23059 - 331 7205933 3479405820

A.R.C.I. – Ass.ne Unitaria Tartufai Piazza Gramsci, 21 – Imola Tel. 0542 31009

Federazione Italiana della Caccia via P. Galeati, 6 – Imola Tel. 0542 29041

.....

PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO: La L. R. 24 gennaio 1977, n. 2 Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco prevede: per i prodotti del sottobosco è consentita la raccolta giornaliera individuale entro i seguenti limiti: **muschi** Kg. 0,300; **lamponi** Kg. 1,000; **More** Kg. 1,000; **Fragole** Kg. 1,000; **mirtilli** Kg. 1,000; **bacche di ginepro** Kg. 0,200. La raccolta degli asparagi selvatici è libera.

Attenzione: Si ricorda che **nei parchi e nelle aree protette è sempre VIETATO danneggiare e raccogliere qualsiasi tipo di fiori, piante, prodotti del sottobosco, ecc.:** Non vi si possono raccogliere neppure i radichetti selvatici.

RACCOLTA DI FIORI E SEMENTI IN AREE COMUNALI - Per raccogliere fiori o sementi (es. fiori di tiglio) in aree comunali occorre presentare apposita domanda di autorizzazione, rivolgendosi ad Area Blu, v. Poiano, tel 0542 602642336.

Funghi e tartufi in aree verdi pubbliche non possono essere raccolti.

Info generali: Servizio Territoriale Caccia Pesca Funghi
Viale Silvani, 6 – 40122 Bologna Tel. 051 5278811-5278850
e-mail: stacp.bo@regione.emilia-romagna.it

Agg..18/11/2017



CITTA' DI IMO LA
MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE
PER ATTIVITA' PARTIGIANA

SERVIZI PER IL CITTADINO
e-mail: urp@comune.imola.bo.it
www.comune.imola.bo.it

SERVIZI per il
Cittadino
Sala Giulio Miceti

RACCOLTA FUNGHI e TARTUFI, FIORI E SEMENTI IN AREE COMUNALI e di PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO



ATTENZIONE: Le norme e gli importi indicati possono variare per l'entrata in vigore di nuove disposizioni. Si consiglia di verificare sempre presso gli uffici interessati.

Raccolta FUNGHI in pianura, collina e montagna

In Emilia – Romagna, per la raccolta dei funghi, occorre fornirsi di un tesserino di validità giornaliera, settimanale, mensile o semestrale, utilizzabile solo nel territorio in esso indicato. Per informazioni su come acquisire o acquistare i tesserini e il relativo costo, occorre rivolgersi agli enti competenti per il territorio in cui si intende raccogliere i funghi che può essere nella zona di pianura, nella Comunità montana o nel Comune di Firenzuola.

1) TESSERINI Raccolta funghi in zona di PIANURA (L.R. 6/96 - Il Comune di Imola è considerato tutto area pianura) : Il tesserino per raccolta funghi in pianura è gratuito e si ritira nel Comune di residenza. Per i residenti nel Comune di Imola rivolgersi all'URP presso Servizi per i Cittadini - Sala Miceti-Piazzale del '99—secondo piano. 0542 602215 fax 0542 602152 orari: dal lunedì al sabato ore 9-12; martedì 9-17,30. Il tesserino è valido nei territori dei comuni di pianura. Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Guelfo, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Crespellano, Crevalcore, Dozza, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Santa Agata Bolognese, Zola Predosa.

2) TESSERINO raccolta funghi nella VALLE DEL SANTERNO L.R. 6/96 (Casalfumane, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel Del Rio) :

Il Nuovo Circondario Imolese ha aderito alla **convenzione Bologna Funghi** e pertanto i tesserini rilasciati consentono di esercitare la raccolta dei funghi anche nei territori di: Valle del Samoggia; Valle del Savena e dell'Idice; Parco Regionale dell'Abbazia di Monte Veglio; Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abadessa.

Il tesserino attualmente costa: giornaliero euro 6,50, settimanale euro 16,00; Mensile euro 25,50; semestrale euro 64,00.

Tesserino annuale può essere emesso SOLO per i residenti nella Valle del Santerno (da Casalfumane a Castel Del Rio) euro 15,00, valido solo per la Valle del Santerno.

I tesserini raccolta funghi Valle del Santerno possono essere richiesti presso:

Bar Bahia Café, Ponticelli 0542 684105 - Bar Centrale, Borgo Tossignano 339 2671582 - Bar Centrale, Fontanelice 0542 92598 - Bar B 57, Castel del Rio 0542 95800 - Bar Osteria Tubeja, Belvedere 0542 95920 - Bar Bruno, via Albertazzi Castel S. Pietro T. 051 941333.

Ricordiamo che **da inizio agosto a fine ottobre esiste il divieto di raccolta funghi nei castagneti da frutto** (vedi annualmente la delibera del Nuovo Circondario Imolese).

3) I raccoglitori interessati ad andare a funghi nel **territorio della Comunità Montana dell'Appennino bolognese o dei Parchi Regionali del Corno alle Scale**, dei Laghi di Suviana e Brasimone, di Monte Sole. devono acquisire il tesserino presso i Comuni di Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Vergato o presso gli esercizi convenzionati con la Comunità Montana stessa (elenco al sito www.valledelreno.cittametropolitana.bo.it).

NORME per la raccolta (in base alla normativa regionale Emilia - Romagna)

Il tesserino, accompagnato da un documento di identità, deve essere esibito su richiesta del personale di vigilanza. Viene rilasciato a chi ha più di 14 anni.

I minori di 14 anni non hanno l'obbligo del tesserino, ma devono essere accompagnati da una persona adulta (ovviamente in possesso del medesimo). I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo di raccolta giornaliero personale consentito.

La raccolta è consentita nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica nelle ore diurne, da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto.

L'attività può essere esercitata esclusivamente nei boschi e nei terreni non coltivati, purché apposite tabelle non ne segnalino il divieto.

Ogni persona può raccogliere fino a 3 kg. di funghi al giorno, di cui non più di 1 kg. di Ovuli Buoni (Amanita Cesarea) e 1 kg. di Prugnoli (Calocybe Gambosa).

E' vietata la raccolta di Amanita Cesarea allo stato di Ovulo chiuso, di esemplari di porcini (Boletus Edulis, Boletus Pinicola, Boletus Aureus, Boletus Reticulatus) con un cappello di diametro inferiore a 3 cm e di Prugnolo (Calocybe Gambosa) e Galletto (Cantharellus Cibarius) con cappello di diametro inferiore a 2 cm.

Regole particolari sono stabilite per i residenti nelle zone montane e per i proprietari.

La raccolta va effettuata manualmente o mediante l'uso di un coltello evitando di strappare i funghi e, con essi, parte del micelio sotterraneo.

E' vietato utilizzare rastrelli, uncini o altri strumenti che possano danneggiare lo strato umifero del terreno. I funghi raccolti vanno puliti sommariamente sul posto e conservati in appositi contenitori rigidi areati in modo da evitare fenomeni di compressione e fermentazione e da consentire la disseminazione ulteriore di spore. **Va quindi assolutamente evitato l'uso di sportine di plastica, carta o simili.**

E' vietato il danneggiamento intenzionale dei funghi di qualsiasi specie, che non vanno mai staccati per essere abbandonati sul terreno. Ricordiamo che anche i funghi non commestibili svolgono importanti funzioni negli equilibri della natura. A carico dei trasgressori sono previste sanzioni pecuniarie e, nei casi più gravi, il ritiro del tesserino.

RACCOLTA FUNGHI IN TOSCANA - In Toscana la raccolta funghi è regolamentata dalla Legge Regionale Toscana n. 16/99 modificata dalla L.R. n. 58/2010.

Regione Toscana - **n. verde informativo 800 860070** - I NON residenti devono utilizzare l'auto-

rizzazione turistica: Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 6750946 intestato a Regione Toscana, oppure con bonifico tramite codice IBAN (IT87 P076 0102 8000 0000 6750 946). Gli **importi** - da verificare sempre perché possono variare - sono pari a :

Euro 15,00 per l'autorizzazione turistica giornaliera;

Euro 40,00 per l'autorizzazione turistica valida per 7 giorni consecutivi.

Euro 100,00 per l'autorizzazione turistica valida un anno.

La data o l'indicazione della settimana devono essere obbligatoriamente aggiunte nella causale dopo la dicitura "Raccolta funghi" (così come pubblicato nel sito della Regione Toscana)

I Comuni, sulla base di specifiche convenzioni con la Giunta regionale, potranno attivare ulteriori modalità di riscossione degli importi per i non residenti.

Il limite di raccolta giornaliero per persona è di tre chilogrammi, che salgono a sei per i residenti nei territori classificati montani che fanno la raccolta nel proprio comune di residenza. Le autorizzazioni alla raccolta a fini economici in aree riservate ed alla raccolta a pagamento saranno invece rilasciate dalle Province o dalle Comunità montane. Province e Comunità montane potranno prevedere divieti di raccolta per un massimo di due giorni a settimana per motivi di tutela ambientale o per armonizzare attività diverse.

Attenzione! Non raccogliete funghi decomposti, che presentano odori sgradevoli, carne molle o tendente alla liquefazione; potrebbero nuocere alla vostra salute. Ricordate che ogni anno si verifica in Italia centinaia di casi di intossicazione, anche, mortali, causati dall'ingestione di funghi velenosi.

CONTROLLO FUNGHI: L'Ispettorato Micologico dell'Ausl di Imola è a disposizione dei cittadini per il controllo dei funghi, a Imola presso **Ispettorato Micologico dell'AUSL** di Imola via Amendola 8. Il servizio nei momenti di maggior raccolta funghi è aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 12,30 alle 13,30 tel 0542604944 . Negli altri giorni e nei periodi di non stagionalità per funghi è comunque sempre possibile contattare i micologi chiamando, dalle 8.30 alle 12.30, la segreteria dello Sportello della Prevenzione al numero telefonico 0542604950 o lasciando direttamente i funghi per il controllo presso la sede del Dipartimento di Sanità pubblica dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00. La certificazione dell'ispettorato è a titolo gratuito e ricomprende sia i funghi destinati al consumo diretto sia le partite di funghi spontanei destinati alla vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito

<http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/2162710010400/T/Andar-per-funghi-regole-e-consigli-per-i-cercatori>.

Raccolta TARTUFI

Per la raccolta dei tartufi occorre fare domanda di autorizzazione al Servizio territoriale Agricoltura Caccia Pesca della Città Metropolitana dove si ha la residenza anagrafica. L'autorizzazione è concessa con il rilascio di un **tesserino** e subordinata al superamento di un **esame** per accertare la conoscenza delle varietà del tartufo, delle modalità di raccolta dello stesso e della normativa nazionale e regionale vigente. L'età minima dei raccoglitori non deve essere inferiore ai quattordici anni.

Il tesserino ha una durata di **dieci anni (dal 2017, prima era di 6 anni)** dal rilascio ed è valido su tutto il territorio nazionale.

Per esercitare la raccolta è dovuta una **tassa annuale di concessione regionale**, che va pagata prima di esercitare la raccolta e vale fino alla scadenza annuale decorrente dalla data di rilascio del tesserino. Alla scadenza occorre rinnovare il tesserino di abilitazione presentando domanda anche tramite le associazioni preposte. La ricerca e raccolta dei tartufi, deve essere effettuata

